



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 131
del 19 APR. 2012

OGGETTO: Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art.10 CCNL 01/04/1999 relativo al personale del comparto Regioni Autonomie locali. Art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi.

L'anno duemila do dici Il giorno diciannove alle ore 17,15
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta l'Assessore Aufiano rag. Michele Tasca

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott. Giovanni Cosentini		si
2) ing. Mario Addario	si	
3) sig. Venerando Suizzo	si	
4) sig.ra Vita Migliore	si	
5) geom. Francesco Barone	si	
6) rag. Michele Tasca		

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Busceme

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L A GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 32140 /Sett. 2° del 12/04/2012
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.12.1° e 2° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
2. Dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r.n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE FINANZIARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto ~~messo comunale~~ attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 23 APR. 2012 fino al 08 MAG. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

23 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(~~Salonia Francesco~~)

Certificato di immediata esecutività della delibera

~~() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.~~

~~() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.~~

Ragusa, il

19 APR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
(~~Dot. Benedetto Buscema~~)

~~() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.~~

~~() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.~~

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto ~~messo comunale~~ attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23 APR. 2012 al 08 MAG. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23 APR. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23 APR. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire all'Ufficio amministrativo.

Ragusa, il 23 APR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(~~Francesca Tomino~~)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 131 del 19 APR. 2012

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot n. 32/40 /Sett. 2° del 12/04/2012

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 10 CCNL 01/04/1999 relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie locali. Art.17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Licitra, Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL occorre procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipula del contratto decentrato integrativo, con il compito di convocare la delegazione trattante di parte sindacale per l'avvio del negoziato, nei termini e con le modalità indicati all'art.4 del CCNL 22.01.2004;

VISTO l'art. 17 bis del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi con il quale trova disciplina la costituzione ed il funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica, relativa all'area del personale non dirigente e dirigente del comparto Regioni – autonomie locali;

RILEVATO, in particolare, che, ai sensi della citata disposizione regolamentare:

- i compiti di detta delegazione sono individuati in un numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione;
- il Dirigente del settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane è componente di diritto ;

- gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali:
amministrativa
tecnica
contabile

PRESO ATTO che con determinazione Sindacale n.149 del 14 settembre 2011 il Sindaco ha assegnato tra l'altro al Capo di Gabinetto il compito di presiedere la delegazione trattante di parte pubblica;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla costituzione della delegazione in oggetto;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 32140/Sett. 2° del 12/4/12;

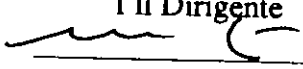
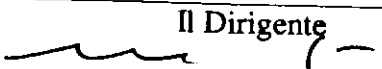
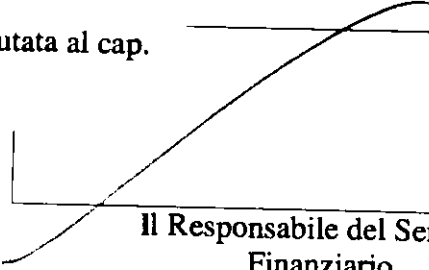

RITENUTO di dovere dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione, stante la necessità e l'urgenza di avviare in tempi brevi le trattative per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo;

VISTO l'art.12, 1° e 2° comma, della l.r. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di nominare la delegazione trattante di parte pubblica di questo Comune, art.10 del CCNL 01/04/1999 **dell'area del personale non dirigente** del comparto Regioni – autonomie locali, e con le modalità previste dall'art.17 bis del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, citato in premessa ai fini della contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, che risulta così costituita:
 - Dirigente Settore 2° Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, Dott. Alessandro Licitra
 - Dirigente area amministrativa Settore 1° Dott. Francesco Lumiera
 - Dirigente area tecnica Settore 7° Ing. Scarpulla Michele
 - Dirigente area contabile Settore 3° Dott.ssa Pagoto Cettina
 - Dott. Salerno Giuseppe Presidente
- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.
- 3) di dichiarare, su proposta del Sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della l.r.n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni espresse in narrativa, *con voti unanimi e palesi.*

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, 12.04.2012</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;"></p>	<p>Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, 12.04.2012</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente</p> <p style="text-align: center;"></p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. L'importo della spesa di €. _____ Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p style="text-align: center;"></p>	<p>Si esprime parere favorevole In ordine legittimità.</p> <p>Ragusa li, 12.04.2012</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Generale dott. Benedetto Buscema</p> <p style="text-align: center;"></p>
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p> <p style="height: 40px;"></p>	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione </div>	

Allegati – Parte integrante:

1) Stralcio art.17 bis del Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi


2) _____

3) _____

4) _____

Ragusa li, 12.04.2012

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore a ramo



Art. 17 bis

Costituzione e funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica.

- 1. Alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipula dei contratti collettivi decentrati integrativi e per gli istituti rimessi a livello di Ente, riferiti sia al personale che ai Dirigenti, ove non diversamente stabilito dalle norme contrattuali, provvede la Giunta municipale nei termini previsti dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, individuandone i componenti tra i Dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sentita la Conferenza dei Dirigenti all'uopo convocata.***
- 2. I componenti della delegazione trattante di parte pubblica sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione. Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane è componente di diritto; gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali: amministrativa, tecnica, contabile. Possono partecipare alle riunioni di contrattazione, come uditori interessati, anche gli esponenti politici dell'Ente, al fine di acquisire in via diretta le sensibilità emergenti dall'ambiente negoziale.***
- 3. Alla nomina del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, scelto tra i Dirigenti componenti, provvede il Sindaco con propria determinazione. E' data facoltà al Sindaco di affidare l'incarico di Presidente anche al Direttore Generale o al Segretario Generale dell'Ente, e di nominare un Vice Presidente. (1)***
- 4. Al Presidente spetta la funzione di condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione, firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi, nonché realizzare gli obiettivi e le priorità formulate dalla Giunta nell'atto di indirizzo.***
- 5. Nel corso del confronto con la delegazione trattante di parte sindacale tutti i componenti la delegazione trattante di parte pubblica intervengono in maniera coordinata ai fini di una corretta ed efficace azione negoziale.***
- 6. La delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente.***
- 7. A tal fine la Giunta municipale, prima dell'avvio delle trattative di cui al comma 1, provvede - con proprio atto di indirizzo - a formulare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive, dettagliate e non vincolanti, utili per definire gli obiettivi di politica del personale ed i vincoli che il datore di lavoro pubblico intende perseguire. Tali direttive devono indicare, in modo particolare a) gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo; b) le scelte di bilancio; c) gli obiettivi del PEG. Le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, stabili e variabili, previste dalla contrattazione collettiva nazionale. In ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede.***

8. *La delegazione di parte pubblica, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, definisce una propria strategia negoziale e individua gli elementi di forza da proporre al sindacato, all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro da sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.*
9. *La mancata presentazione della piattaforma, o i ritardi previsti nella sua elaborazione, non sono di impedimento all'avvio delle trattative.*
10. *Il Presidente, sulla base degli atti di indirizzo della Giunta, può sempre convocare la RSU e le delegazioni sindacali per rappresentare l'interesse dell'Ente per un immediato avvio delle trattative rivolte a definire le regole su aspetti ritenuti particolarmente urgenti.*
11. *Le convocazioni per lo svolgimento delle trattative sono effettuate, in generale, per iscritto anche a mezzo fax, e sottoscritte dal Presidente.*
12. *La partecipazione deve essere aperta a tutte le sigle sindacali, le quali vengono invitate ad accreditare i propri rappresentanti, scelti in precedenza in piena autonomia e senza vincoli di numero. La RSU è un soggetto unitario e non divisibile; la relativa convocazione è unica ed è rivolta al soggetto designato come referente, per cui non è necessario l'invito a tutti i singoli componenti della RSU.*
13. *Non sono ammesse riunioni riservate solo a ridotti interlocutori di alcune sigle, anche se con criteri di rotazione.*
14. *Le sigle sindacali possono richiedere la costituzione di un tavolo separato dalle altre sigle.*
15. *Durante le trattative non è necessario redigere verbali delle sedute contenenti le singole posizioni espresse dai partecipanti; la formalizzazione dell'unico verbale viene osservata esclusivamente per la definizione della contrattazione decentrata.*
16. *Il Presidente periodicamente informa la Giunta sull'andamento del confronto con il sindacato e sugli aspetti critici di volta in volta emersi.*
17. *A conclusione delle trattative viene sottoscritta una "ipotesi di contratto decentrato integrativo" la cui firma per la parte datoriale viene apposta dal Presidente. Per la parte sindacale firmano: la RSU, soggetto unitario, e le organizzazioni sindacali territoriali. Nelle trattative è ammessa la firma parziale, per cui qualora non tutti i soggetti sindacali siano disponibili alla sottoscrizione, il contratto può essere ritenuto valido dalla parte pubblica, e quindi anche applicato, anche se firmato da una minoranza sindacale. I soggetti che non hanno firmato possono apporre la firma in sede di sottoscrizione definitiva.*
18. *Il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato al Collegio dei Revisori per la prescritta verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente.*
19. *Il Collegio dei Revisori fornisce un parere motivato. Se il parere non è positivo, il Presidente*

deve riavviare la trattativa con la delegazione sindacale per riconsiderare e modificare le clausole controverse.

- 20. Se il parere del Collegio dei Revisori è favorevole, il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato, con il parere del Collegio medesimo, alla Giunta municipale per l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.*
- 21. Ricevuta l'autorizzazione della Giunta, il Presidente convoca tutta la delegazione trattante di parte sindacale, compresi i soggetti che non hanno firmato l'ipotesi, con esplicita indicazione, nella lettera di convocazione, che oggetto dell'incontro è la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.*
- 22. Al Presidente compete la sottoscrizione formale definitiva del contratto decentrato che deve risultare da un verbale il cui contenuto è simile a quello utilizzato a livello nazionale.*
- 23. In caso di un numero ridotto di firme sindacali, una o più sigle possono firmare anche in un secondo momento. A loro richiesta viene firmato un nuovo verbale integrativo in data successiva.*
- 24. Solo dopo la sottoscrizione definitiva delle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale il contratto decentrato acquista efficacia e può essere applicato in tutti gli istituti disciplinati.*
- 25. In nessun caso la Giunta municipale può sostituirsi alle delegazioni trattanti nell'approvazione del contratto o nel suo recepimento.*

Articolo aggiunto con delib. G.M. n. 288 del 26/4/2004

(1) Integrazione come da deliberazione di G.M. n. 368 del 25 maggio 2004